



COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

Provincia di Torino

Ufficio Tecnico

AREA LAVORI PUBBLICI, GESTIONE DEL PATRIMONIO ED AMBIENTE

Telefono 011-9263277 Fax 011-9263265 C.F.-P.IVA: 01126920014

Piazza Martiri della Libertà n. 1 – C.A.P. 10077

www.comune.sanmauriziocanavese.to.it

e-mail: llpp@comune.sanmauriziocanavese.to.it

SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE, CUSTODIA DEL CIMITERO COMUNALE
PERIODO 01/10/2018 – 30/9/2020.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 del 09/04/2008 s.m.i.
Allegato al Contratto d'Appalto

San Maurizio Canavese, lì 16/07/2018

Il Responsabile dell'Area LL.PP.
Gestione del Patrimonio e Ambiente
Firmato digitalmente
Geom. Donatella Bellezza Quater

ACCETTAZIONE DEL DOCUMENTO

Nominativi e firma per accettazione	
Committente	Comune di San Maurizio Canavese Piazza Martiri della Libertà n. 1 10077 San Maurizio Canavese (TO)
Responsabile Unico del Procedimento	
Data	
Firma	
Nominativo R.S.P.P.	
Data	
Firma	
Appaltatore	
Datore di lavoro	
Data	
Firma	
Nominativo R.S.P.P.	
Data	
Firma	

1. PREMESSA

1.1. FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito DUVRI) è predisposto dal Comune di San Maurizio Canavese, committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto "Servizio di gestione, manutenzione, custodia del Cimitero Comunale sito in Strada Antica di Barbania – Periodo 01/10/2018 – 30/9/2020".

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Il documento, redatto dal Committente, può essere integrato da eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, il quale durante tutto il periodo delle attività è tenuto a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico" e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.

1.2 DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile);
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile);
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;

- **Datore di lavoro Committente (DLC):** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel progetto del servizio approvato, ha per oggetto:

Oggetto	Durata appalto
"Servizio di gestione, manutenzione, custodia del Cimitero Comunale sito in Strada Antica di Barbania – Periodo 01/10/2018 – 30/9/2020".	Il servizio ha durata di 2 anni (due) decorrenti dal 1/10/2018 prorogabili, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi di ulteriori anni 2 (due).

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalla stazione appaltante.

1.3 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto dall'Area LL.PP. Patrimonio e Ambiente in applicazione all'art. 26 comma 3 del D. Lgs 81/2008 e successive modificazioni e costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, e del Documento di Valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. per l'esecuzione del servizio sui rischi connessi alle attività, che sarà elaborato a cura della Ditta aggiudicataria in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria, le imprese (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dai privati, personale del Comune) e i visitatori.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame le attività, costituenti l'oggetto dell'appalto, che avvengono presso il Cimitero Comunale sito in Strada Antica di Barbania dove sarà svolto il servizio ed aree di pertinenza esterne come individuate nell'allegata planimetria "A" secondo quanto disposto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I rischi potenziali maggiori posso essere riconducibili:

- Ai rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro, nonché ai loro accessi.
Gli ambienti di lavoro sono intesi tutti i locali, spazi coperti o non coperti ove la ditta appaltatrice può accedere, quindi tutta l'area interna al cimitero e le aree esterne come da planimetria allegata. Pertanto le interferenze possono essere:
 - **attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di visitatori:** ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).
 - **attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altre imprese (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dai privati, personale del Comune):** ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, riunioni di coordinamento, comunicazioni etc.).

- All'uso di attrezzature di proprietà della committenza che possono normalmente essere utilizzate esclusivamente dalla ditta appaltatrice.
- All'uso di attrezzature di proprietà della committenza che possono normalmente essere utilizzate dalla ditta appaltatrice ma anche dai visitatori, altre imprese funebri, marmisti, imprese incaricate da privati, personale del comune.

Infine il presente documento è da considerarsi “dinamico” nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi da interferenze.

2. ORGANIZZAZIONE

Nelle seguenti schede, “Anagrafica del Committente” e “Anagrafica dell'Appaltatore”, sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE: COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE	
Ragione Sociale	Comune di Sn Maurizio Canavese
Nominativo del Titolare o Legale Rappresentante	Paolo BIAVATI
Indirizzo sede	Piazza Martiri della Libertà n. 1
FIGURE DI RIFERIMENTO DEL CONTRATTO	
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Donatella BELLEZZA QUATER
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO	
Datore di Lavoro	Paolo BIAVATI
R.S.P.P.	Alberto ONDOLI
Medico Competente	Dott. Montanari Luigi

ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

Di seguito si riportano i dati della Ditta Appaltatrice (i dati di seguito riportati verranno richiesti e inseriti successivamente all'aggiudicazione):

DITTA APPALTATRICE	
Ragione Sociale	
Sede Legale	
Indirizzi di posta elettronica (email – PEC)	
Recapiti (Tel/fax)	

Cod. Fisc. P.IVA		
FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO		
Referente amministrativo dell'appalto		
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO		
Organizzazione Sicurezza Aziendale	Datore di Lavoro	
	R.S.P.P.	
	A.S.P.P.	
	R.L.S.	
	Medico Competente	
Referente amministrativo dell'appalto		

2.1 ADEMPIMENTI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

L'Appaltatore è tenuto alla rigorosa osservanza delle disposizioni in appresso elencate relative a:

- Cimiteri;
- Leggi sanitarie ed in particolare T.U.L.S. approvato con R.D. 27/07/1934 n. 1265;
- Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10/09/1990 n. 285;
- Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;
- Regolamento Comunale relativo a Cremazione, affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione;
- disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e di ogni altra disposizione che l'Autorità emanasse nel corso del contratto.

L'appaltatore, prima dell'inizio della gestione, deve dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e dai contratti e di aver ottemperato ai requisiti previsti dal D.lgs. n.81/2008 e s.m.i. e a tutta la normativa inerente all'igiene ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., D. Lgs. 17/10) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (D.M. 329/04, D.P.R. 462/01, D.Lgs 81/08 s.m.i., etc...), e le stesse devono essere contraddistinte con targhette indicanti il nome ed il contrassegno della ditta.

I prodotti detergenti, i disinfettanti e quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato devono essere prodotti detergenti altamente biodegradabili ed a bassa concentrazione per il lavaggio, prodotti sgrassanti biodegradabili, disinfettanti efficaci, a base di ammoniaca e ipoclorito di sodio, nei casi in cui sono indicati, con divieto d'uso di prodotti infiammabili e corrosivi.

L'Aggiudicatario assume l'onere di eseguire, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tutte le **opere provvisoriale, di difesa e di segnalazione**, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza.

Prima dell'inizio dell'attività di servizio, l'Aggiudicatario dovrà presentare al referente interno del Committente le seguenti informazioni e documenti:

- la Valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) ed in specifico il **piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori** (nel quale vengono analizzati in maniera dettagliata i processi di costruzione e di esecuzione e le modalità di lavoro con diretto riferimento alla sicurezza dei lavoratori impiegati ed ai dispositivi di protezione individuali dei lavoratori);
- Elenco degli addetti alle emergenze;
- Attestati dei corsi di formazione eseguiti dai lavoratori (formazione generale e specifica, corsi antincendio, pronto soccorso, ecc.);
- Copia dei giudizi di idoneità dei lavoratori;
- Protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici previsti dalla legge;
- Elenco dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente e relativo registro dei controlli periodici;
- Elenco delle lavorazioni pericolose se presenti;

- Elenco di sostanze/prodotti pericolosi adoperati e relative schede di sicurezza;
- documento per la gestione dell'emergenza (piano di emergenza);
- eventuali disposizioni ai lavoratori;
- registro infortuni vidimato dall'ASL.

L'Appaltatore ha l'obbligo di controllare costantemente tutte le attrezzature, i locali e le aree assegnate in custodia, gestione e manutenzione provvedendo a segnalare con la massima tempestività eventuali anomalie riscontrate.

Il personale presente nel Cimitero Comunale deve:

- farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento così come previsto dall'art. 26 comma 8, D.Lgs. 81/08 s.m.i., e seguire le indicazioni impartite dal personale preposto;
- esporre, durante l'intera permanenza, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.

Lo smaltimento di tutti i rifiuti cimiteriali sono a totale carico dell'appaltatore nel rispetto della vigente normativa di settore.

Nel caso di sub-appalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei sub-appaltatori e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

2.2 ATTREZZATURE

Attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera in uso o in proprietà della Ditta appaltatrice, per l'esecuzione del servizio di gestione cimiteriale, dovranno essere conformi alle relative disposizioni legislative e regolarmente vigenti e nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Le stesse dovranno essere mantenute in regolare stato di efficienza ed essere omologate, e revisionate ai sensi delle vigenti normative di settore.

Attrezzature	Marca, modello, n. serie	Data dell'ultima verifica

Attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante messe a disposizione della ditta appaltatrice

Le macchine, le attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante sono:

Attrezzatura	Marca, modello, serie	Marchio	Necessità D.P.I. D.P.C.	Data ultima verifica
Montaferetri	Oscar Marta, 598H4,50, N° 8002/01	CE	SI	11/05/2018
Montaferetri	Oscar Marta, 598H3,33, N° 1123/98	CE	SI	11/05/2018
Scala	Cimit Service, CSSCL/175, N° 18-2013	D.Lgs. 81/08	NO	11/05/2018
Scala	Cimit Service TL 200 - 65°, Matricola n. 00240	D.Lgs. 81/08	NO	11/05/2018
Scala	Cimit Service TL 200 - 65°, Matricola n. 00239	D.Lgs. 81/08	NO	11/05/2018
Scala	Cimit Service TL 200 - 65°, Matricola n. 00225	D.Lgs. 81/08	NO	11/05/2018
Scala	Cimit Service TL 200 - 65°, Matricola n. 00224	D.Lgs. 81/08	NO	11/05/2018
Scala	Cimit Service TL 200 - 65°, Matricola n. 00223	D.Lgs. 81/08	NO	11/05/2018
Scala	Cimit Service TL 200 - 65°, Matricola n. 00222	D.Lgs. 81/08	NO	11/05/2018
Scala	Cimit Service TL 200 - 65°, Matricola n. 00221	D.Lgs. 81/08	NO	11/05/2018

Scala	Cimit Service TL 200 - 65°, Matricola n. 00220	D.Lgs. 81/08	NO	11/05/2018
Scala	Cimit Service TL 200 - 65°, Matricola n. 00219	D.Lgs. 81/08	NO	11/05/2018
Scala	Cimit Service TL 200 - 65°, Matricola n. 00218	D.Lgs. 81/08	NO	11/05/2018
Scala	Cimit Service TL 200 - 65°, Matricola n. 00217	D.Lgs. 81/08	NO	11/05/2018
Scala	Cimit Service TL 200 - 65°, Matricola n. 00216	D.Lgs. 81/08	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 256	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 257	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 258	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 259	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 260	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 261	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 262	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 263	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 264	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 265	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 305	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 306	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 307	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 308	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 309	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 310	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 311	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 312	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 313	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 314	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 344	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 345	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 346	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 347	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 348	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 349	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 350	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Tecnoscale, CASTAL 65°, N° 351	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Oscar Marta, 00673/000, N° 66155/06	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Oscar Marta, 611/n, N° 66468/99	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Oscar Marta, 611/n, N° 66465/99	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Oscar Marta, 611/n, N° 66469/99	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Oscar Marta, 611/n, N° 66470/99	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Oscar Marta, 611/n, N° 66471/99	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Oscar Marta, 611/n, N° 66094/01	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Oscar Marta, N° 66095/01	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Oscar Marta, N° 66096/01	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Oscar Marta, N° 66270/E	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Oscar Marta, N° 66271/02	UNI EN-131	NO	11/05/2018
Scala	Oscar Marta, N° 66021/01	UNI EN-131	NO	11/05/2018

La ditta appaltante è tenuta al controllo giornaliero dello stato di efficienza ed efficacia della suddetta attrezzatura.

Si ricorda che, mentre i due montafretri sono in uso esclusivo della ditta appaltante, le scale potranno essere utilizzate anche da visitatori od altre imprese.

3. ATTIVITÀ E LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

3.1 ATTIVITÀ

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto. In particolare l'appalto che ha per oggetto Servizio di gestione, manutenzione, custodia del Cimitero Comunale sito in Strada Antica di Barbania ed aree di pertinenza esterne come individuate nell'allegata planimetria "A" interessa le seguenti prestazioni:

Servizio di custodia, esteso all'intero Cimitero comunale, alle attrezzature e al materiale nello stesso contenuto, comprenderà essenzialmente i seguenti compiti:

- apertura e chiusura al pubblico degli accessi al Cimitero in tutti i giorni della settimana secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione comunale; è concessa la chiusura cimiteriale pomeridiana nei soli giorni di: 1 gennaio, Pasqua, 1° maggio, 15 agosto, 25 dicembre. Il Comune si riserva di apportare, nel corso dell'appalto, modifiche agli orari/giornate di apertura /chiusura cimiteriale per soddisfare eventuali nuove esigenze. L'Appaltatore dovrà comunque assicurare, dietro richiesta della Stazione appaltante l'apertura, la chiusura e la sorveglianza del Cimitero anche al di fuori degli orari stabiliti qualora si verificassero particolari necessità. Resta inteso che per ogni altra esigenza di carattere straordinario ed in particolare in caso di recupero salme dalla pubblica via, l'Appaltatore dovrà provvedere alla tempestiva apertura/chiusura e sorveglianza dei locali Cimiteriali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei cancelli automatici garantendone il costante funzionamento e sicurezza. In caso di guasto temporaneo dovrà essere garantita l'apertura e la chiusura dei cancelli, secondo gli orari stabiliti, in forma manuale.
- controllo dell'attività edilizia all'interno del Cimitero comunale intendendo la verifica mirata ad accertare che le Imprese che operano presso edicole funerarie private o eseguano lavori su loculi/ossari/coprifossa etc. siano regolarmente autorizzate dal Comune.
- tempestiva segnalazione all'Ufficio LLPP, gestione patrimonio del Comune di situazioni di danni alle strutture /locali cimiteriali che possano pregiudicare la sicurezza delle persone o danni a beni comunali/ privati provvedendo immediatamente a delimitare e mettere in sicurezza l'area interessata.
- obbligo di reperibilità in qualunque ora del giorno e della notte, sia in giorni feriali che festivi per eventuali emergenze, ritiro salme o secondo le indicazioni dell'Autorità Giudiziaria e/o della S.A. entro quindici minuti dalla chiamata.
- l'Appaltatore dovrà custodire in idoneo luogo gli accessori per i loculi (vasi, porta-foto, targhe) che dovranno essere assegnati ai concessionari, previa esibizione di ricevuta di pagamento a favore del Comune;
- tenuta del Registro delle sepolture di cui una copia dovrà essere consegnata, allo scadere di ogni anno, agli Uffici comunali per la conservazione.

Servizio di manutenzione consiste in:

- Taglio periodico con smaltimento del materiale di rifiuto dell'erba nelle zone verdi, aiuole, vialetti parcheggi etc. affinché la stessa risulti sempre di altezza inferiore agli 8 cm. Estirpazione delle erbe infestanti nascenti sul suolo o negli interstizi tra i manufatti. Trattamento dei vialetti, camminamenti, passaggi vari e campi comuni mediante diserbo meccanico e/o termico consoni alla normativa vigente da impiegarsi nel periodo primavera/estate di ogni anno e ogni volta che le condizioni climatiche/metereologiche lo rendano necessario al fine di eliminare le erbe infestanti in tali aree;
- Potatura ordinaria annuale di alberi, tosatura periodica delle siepi e arbusti in tutte le aree interne ed esterne in gestione come individuate nell'allegata planimetria comprese quelle che in futuro potranno essere piantumate o collocate;
- Allestimento di aiuole/fioriere del cimitero all'interno, all'ingresso, nel viale della Rimembranza e nei punti indicati dal Servizio LLPP, gestione patrimonio e ambiente, secondo quanto disciplinato dal Capitolato Speciale d' Appalto;
- Innaffiatura durante il periodo primavera/estate di tutte le fioriere, siepi, alberi e aree verdi comprese all'interno del Cimitero comunale e nelle aree esterne indicate sull'allegata planimetria "A";
- Rastrellatura periodica, spandimento ed eventuale riporto di ghiaietto di fiume con ricarica dello strato di calpestio dei viali e camminamenti;

- Ad inizio del periodo invernale chiusura della rete idrica delle fontanelle e del giardino per la dispersione delle ceneri con scarico completo della rete per evitare rotture da gelo e riapertura della rete al termine della stagione fredda;
- Gestione della rete idrica nel giardino del ricordo delle ceneri (apertura e successiva chiusura con scarico acqua) in occasione di funzioni di dispersione;
- Sistemazione dei tumuli, lapidi e monumenti posti sulle sepolture in campo comune se affondati al di sotto del livello del campo;
- Pulizia e mantenimento in condizioni di decoro delle sepolture abbandonate;
- Pulizia e manutenzione monumenti ai Caduti, ossari comuni, croci, etc. posti all'interno del Cimitero, nonché manutenzione Cappella "Bertone" (parte Vecchio Cimitero) o altre che potranno essere segnalate dal Comune nel corso dell'appalto;
- Pulizia dell'area pavimentata esterna (Viale Rimembranza e scala di collegamento ingressi) dell'ingresso, delle scale e dei locali cimiteriali compresi i servizi igienici e di tutti i locali cimiteriali, compresa la fornitura di attrezzi e del materiale occorrente;
- Pulizia e manutenzione ordinaria di tutti i locali ad uso ufficio, servizi, deposito etc. compresa la tinteggiatura interna dei locali stessi, la verniciatura degli infissi, cancellate, serramenti in genere e tutte le strutture metalliche (es. ripari per muri, fontanelle ect.) presenti all'interno del Cimitero entro 6 mesi dall'affidamento del servizio; la pulizia e verifica periodica delle scale mobili nonché la verniciatura di quelle in ferro;
- Manutenzione ed eventuale riparazione/sostituzione rubinetterie e apparecchiature servizi igienici e fontanelle, pulizia periodica pozzetti di raccolta acqua e scolo, delle canalizzazioni di deflusso delle acque al fine di garantire un'efficiente raccolta e tutte le riparazioni e manutenzioni ordinarie di quant'altro attiene alle strutture cimiteriali;
- Fornitura di innaffiatori, scope, palette e quanto occorrente, anche all'utenza, per garantire il mantenimento del decoro in ambito cimiteriale. Tale materiale dovrà essere fornito in numero adeguato secondo le indicazioni impartite dal servizio LL.PP. e gestione del patrimonio comunale e mantenuto in perfette condizioni (numericamente e qualitativamente) per tutta la durata del contratto;
- Fornitura di tutto il materiale necessario all'espletamento dei servizi richiesti nel presente capitolato speciale, a titolo esemplificativo, laterizi, ghiaia, malte, pitture, materiale per pulizia, disinfettanti, materiali di consumo per servizi igienici (carta, sapone, salviette ect.);
- Tempestivo sgombero neve nei vialetti e passaggi interni, marciapiedi, ingresso Cimitero comunale nonché viale della Rimembranza e scala esterna di collegamento ingresso pedonale e carraio; il servizio dovrà essere svolto ogni qualvolta le condizioni climatiche lo richiedano al fine di garantire il regolare accesso alla struttura e lo svolgimento dei servizi funerari;
- Periodica e costante sabbiatura e salatura (trattamento antigelo) delle aree e passaggi di cui al punto precedente al fine di evitare formazione di ghiaccio e tutelare la sicurezza degli utenti;
- Manutenzione dei monta-feretri e delle attrezzature presenti anche di proprietà comunali con interventi volti alla verifica e al mantenimento delle loro funzionalità, sicurezza e decoro;
- Verifica periodica monta-feretri con acquisizione delle relative certificazioni rilasciate da organismi abilitati secondo le tempistiche previste dalla normativa di settore.

Servizio di sepoltura.

L'Appaltatore dovrà provvedere a ricevere all'ingresso del Cimitero, le salme/resti ed accompagnarle sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione ed eseguire successivamente le pratiche di inumazione/tumulazione. Tutte le operazioni connesse ai servizi di sepoltura dovranno essere eseguite nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza per i lavoratori nonché mediante l'utilizzo di idonee attrezzature. L'Appaltatore dovrà inoltre verificare costantemente l'efficienza delle attrezzature messe a disposizione dal Comune segnalandone tempestivamente eventuali anomalie.

Il servizio comprende:

- tumulazioni in loculi/cellette/cappelle di famiglia/ tombini:

L'Appaltatore dovrà provvedere, in tempo utile prima dell'arrivo della salma, all'apertura del loculo/ossario, (sia per loculi frontali che per loculi trasversali) mediante rimozione della piastra in marmo/pietra esistente, alla pulizia e sanificazione interna (con calce idrata) e alla predisposizione del materiale ed attrezzatura occorrente per la tumulazione compresa eventuale impalcatura e sistemazione montaferetri e alla successiva chiusura del loculo/cellette mediante formazione di tavolato in mattoni pieni intonacato all'esterno con intonaco idrofugo e posa della lastra di marmo/pietra precedentemente rimossa. E' altresì consentita la chiusura con lastra di c.a.v. o materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad

assicurare la dovuta resistenza meccanica. Al termine della tumulazione l'Appaltatore dovrà procedere alla pulizia dell'area interessata. In caso di tumulazione in tombino l'Appaltatore dovrà provvedere, in tempo utile, all'apertura della tomba, compreso lo spostamento di elementi in pietra o prefabbricati, alla pulizia interna, alla sanificazione e predisposizione di materiale e attrezzi per la tumulazione e chiusura della tomba. Dopo la collocazione della bara dovrà essere eseguita la chiusura come sopra indicata e il riposizionamento degli elementi rimossi.

- Inumazione in campo comune:

L'Appaltatore, in tempo utile prima dell'arrivo della salma, dovrà provvedere: allo scavo della fossa, anche con l'ausilio di mezzi meccanici, con le dimensioni, profondità e distanze indicate nel vigente Regolamento comunale, evitando di interessare sepolture vicine; alla collocazione della bara nella fossa; al riempimento della fossa a mano; alla sistemazione di tumulo con sabbia fine; alla pulizia e rimozione ed allontanamento del terreno eccedente;

- esumazione ordinarie e straordinarie dal campo comune:

dovranno essere eseguite nel rispetto dei contenuti del Regolamento comunale. Il piano di esumazione ordinaria sarà avviato con congruo preavviso dagli uffici comunali previo accordo con gli interessati e dopo l'ottenimento delle previste autorizzazioni. L'Appaltatore dovrà provvedere alla rimozione e/o demolizione della pietra tombale / monumentino, allo scavo della fossa, alla diligente raccolta dei resti con traslazione in altra sepoltura o nell'ossario comune. La cassetta per il trasporto in ossario individuale o all'esterno sarà fornita a cura e spese del privato richiedente. L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere alla pulizia della zona, alla raccolta e smaltimento di eventuali materiali di rifiuto ed al successivo mantenimento del livellamento omogeneo al fine di evitare abbassamenti del terreno dovuti ad assestamenti;

- esumazioni ed estumulazioni straordinarie:

(fatta eccezione per quelle eventualmente ordinate dall'Autorità Giudiziaria che sono da intendersi comprese nel canone di appalto), quelle richieste dai privati comprendono, nel prezzo di appalto, l'apertura della tomba (loculo/celletta/fossa) compresa demolizione di muratura o scavo di fossa e l'assistenza affinché il servizio sia svolto nel rispetto delle norme regolamentari e/o prescrizioni impartite dall'Autorità sanitaria, la successiva pulizia e disinfezione della tomba, il riempimento della fossa con livellamento del terreno, la chiusura della nuova tomba se ricompresa nell'ambito dello stesso cimitero comunale. Tutte le altre prestazioni necessarie alla traslazione della salma/resti sono a carico dei privati richiedenti che provvederanno con impresa specializzata;

- dispersione di ceneri:

L'Appaltatore dovrà indicare il luogo individuato per la dispersione all'interno del Cimitero comunale (cinerario comune o Giardino del ricordo) ai soggetti indicati nel rispetto del vigente Regolamento Comunale (delib. C.C. n. 129/09) o direttamente qualora ai sensi del citato regolamento comunale ne sussista la necessità. In ogni caso dovrà provvedere a tutte le attività propedeutiche e successive affinché la dispersione avvenga con il massimo rispetto e decoro. In caso di dispersione nell'area denominata "Giardino del Ricordo" provvederà, su esibizione dell'avvenuto pagamento dei diritti comunali, a consegnare ai privati richiedenti la targa che potrà contenere i dati anagrafici del defunto (le scritte e l'apposizione sono a carico dei privati richiedenti);

- fuoriuscite di liquidi e/o gas:

qualora l'Appaltatore riscontri tali situazioni dovrà darne immediata comunicazione agli Uffici comunali e successivamente è tenuto ad eseguire tutte le operazioni di pulizia, disinfezione, etc. o di tutte quelle che saranno eventualmente impartite dagli organi sanitari competenti. Gli oneri derivanti da tali prestazioni si intendono compresi nel canone d'appalto;

- raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali:

L'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese alla raccolta, confezionamento, smaltimento, tramite ditte autorizzate, dei materiali di risulta delle esumazioni ed estumulazioni o comunque di tutti i rifiuti "cimiteriali", nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia.

3.2 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE.

Il Comune concede l'utilizzo dei locali cimiteriali adibiti a ufficio, spogliatoi e servizi igienici. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere in buono stato di conservazione e manutenzione i suddetti locali secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, e riconsegnarli alla scadenza del contratto nello stato in cui li aveva ricevuti.

3.3 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori e l'utenza, il Responsabile del Servizio ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

3.4 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio.

Inoltre il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del Servizio affidato in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ed è tenuto ad esporla sui luoghi di lavori.

Le operazioni elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto il personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

4. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

4.1 SOGGETTI ESPOSTI AI RISCHI INTERFERENZIALI

I soggetti che possono essere esposti ai rischi interferenziali sono:

- **Ditta appaltatrice:** l'unico soggetto operativo per i lavori relativi alla gestione e manutenzione del Cimitero Comunale è la ditta appaltatrice, pertanto qualunque rischio da interferenza derivato dalle fasi lavorative di cui alle prestazioni contrattuali, riguarda il personale addetto della ditta stessa.
- **Maestranze Comunali:** esiste la possibilità che l'Amministrazione Comunale si serva di personale proprio per la realizzazione di interventi specifici all'interno del cimitero, quali la manutenzione degli edifici e degli impianti in esso contenuti, o magari interventi urgenti e imprevisti da realizzarsi in economia. In questo caso anche i lavoratori comunali sono esposti a rischi da interferenze;
- **Altre Ditte Appaltatrici:** qualora si eseguano lavori quali manutenzione degli impianti elettrici, piuttosto che lavori edili, da realizzarsi all'interno del Cimitero, ci si avvale ovviamente di appalto ad altre ditte specifiche, pertanto esiste anche per esse la possibilità di rischio da interferenze;
- **Imprese funebri:** durante la celebrazione del funerale può essere presente un rischio di interferenza tra gli addetti delle imprese funebri con i lavoratori dell'impresa appaltatrice. Il rischio dovuto ad interferenza può presentarsi durante la consegna della tomba dal cortile esterno (di competenza dell'impresa funebre) all'interno dell'area cimiteriale (competenza dei lavoratori dell'impresa titolare del presente appalto);
- **Visitatori:** i fruitori del cimitero, ovvero i cittadini, anche per questi esiste la possibilità di esposizione a rischio da interferenza.

4.2 RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE.

In riferimento al Cimitero Comunale ed aree di pertinenza esterne come individuate nell'allegata planimetria "A", ed ai Documenti di Valutazione dei Rischi redatti ai sensi del D. Lgs 81/2008 e smi, si possono individuare le seguenti categorie di rischio generiche che interessano i dipendenti della ditta appaltatrice per gli ambienti frequentati dal loro personale.

Si riportano di seguito le tipologie di rischio individuate in base alle attività svolte.

a) Valutazione dei possibili rischi da interferenza.

Le interferenze sono state identificate:

- esaminando le attività oggetto dell'appalto,
- esaminando le attività effettuate dai lavoratori del Comune di San Maurizio Canavese nei luoghi oggetto del contratto di appalto,
- esaminando l'eventuale presenza di utenti/pubblico,
- identificando le interferenze.
- definizione delle misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- valutazione dei rischi da interferenze.

b) Elenco dei rischi e descrizione:

Senza voler entrare nella rigorosa trattazione dei rischi specifici propri delle attività lavorative legate all'espletamento del servizio in oggetto, in quanto devono essere analizzati in modo organico attraverso la redazione dello specifico Documento di Valutazione dei Rischi, si può comunque evidenziare che i rischi più probabili sono:

➤ **Caduta dall'alto ed in profondità di persone**

Caduta dovuta alla perdita di equilibrio, scivolamento o altra causa, da un piano di lavoro ad un altro, posto ad una quota inferiore.

➤ **Caduta di materiale**

Perdita di stabilità incontrollata dell'equilibrio di oggetti, attrezzature e masse in genere da un livello ad un altro posto ad una quota inferiore.

➤ **Urti – colpi - impatti**

Percossa accidentale causata da un'attrezzatura o da una parte di una macchina in movimento.

➤ **Punture – tagli -abrasioni**

Lesioni dovute a contatto di parti del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti di attrezzature, strutture ed oggetti.

A tal fine occorre fare riferimento al Decreto Legislativo 19 Febbraio 2014 n° 19 pubblicato sulla G.U. n° 57 del 10/03/2014 in attuazione alla direttiva 2010/32/UE che attua l'accordo quadro, concluso da HOSPEEM e FSESP, in materia di prevenzione delle ferite da taglio o da puntura nel settore ospedaliero e sanitario, ricordando che lo stesso considera potenzialmente a rischio l'ambito relativo ai servizi di pompe funebri.

Occorrerà quindi seguire l'approccio preventivo interno all'Unione Europea comune alla sicurezza e alla salute sul luogo di lavoro. Questo approccio è indicato nella direttiva quadro (89/391/CEE) e nelle direttive collegate e stabilisce i "principi generali della prevenzione" dei rischi per i lavoratori:

- evitare i rischi,
- valutare i rischi residui,
- contrastare i rischi alla fonte,
- adattare le mansioni al singolo lavoratore,
- adeguarsi al progresso tecnico,
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è/è meno pericoloso,
- elaborare una politica generale di prevenzione,
- preferire misure collettive a metodi individuali,
- informare e istruire i lavoratori.

➤ **Scivolamento, inciampo e caduta a livello**

Azioni incontrollate durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa, il transito o l'esecuzione di operazioni particolari come la movimentazione di pezzi dovute alla presenza di elementi di disturbo (es. ostacoli, presenza di sostanze sui pavimenti ecc.).

➤ **Investimento**

Collisione di un veicolo o mezzo contro un altro o contro persone presenti nei luoghi di transito e nelle aree di lavoro interne ed esterne all'area cimiteriale

➤ **Compressione e schiacciamento**

Azione meccanica prodotta dal funzionamento di una macchina o di un'attrezzatura/utensile/carico su parti del corpo umano.

➤ **Traino spinta**

Azione di traino o di spinta con particolare riferimento ai montafretri con affaticamento e/o rischio lesioni

➤ **Contatto con parti in tensione (folgorazione)**

Viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza al contatto diretto o indiretto con elementi in tensione elettrica; il rischio deriva dalla presenza sul posto di lavoro

di impianti elettrici, di attrezzature elettriche, che per anomalie di funzionamento possono dar luogo alla possibilità di un contatto diretto o indiretto con elementi sotto tensione.

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc.) non rispondenti alle norme.

➤ **Ustioni**

Dei tessuti cutanei o profondi determinata dal contatto con corpi a temperatura elevata/molto bassa o dall'azione di agenti fisici o chimici (scariche elettriche, radiazioni ionizzanti, sostanze caustiche ecc.). Si definiscono ustioni di primo, secondo e terzo grado a seconda che producano eritemi, vesciche o necrosi.

➤ **Calore, fiamme, esplosioni, incendio**

Viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza di un incendio che si verifichi durante lo svolgimento dell'attività, di un'esplosione, o durante l'uso di materiali che possono assumere elevate temperature o di altre sorgenti di ignizione; il rischio deriva in particolare dalla presenza sul luogo di lavoro di materiale che possa infiammarsi in conseguenza della possibilità di innesco, dalla presenza sul posto di lavoro di impianti che per anomalie di funzionamento possono dar luogo ad esplosioni o dalla presenza di materiali che per anomalie di utilizzo possono dar luogo ad esplosioni

L'appaltatore dovrà redigere il proprio piano di emergenza ed evacuazione e verificarlo con la Stazione Appaltante

➤ **Proiezione di materiali e schizzi**

Fuoriuscita accidentale ed improvvisa di materiale solido e liquido da macchine, impianti, lavorazioni in atto o movimentando materiali.

➤ **Rumore**

Effetto di vibrazioni emesse da una sorgente sonora e da questa trasmesse ad un mezzo (solido, liquido o gassoso) che ne permette la propagazione sotto forma di onde di pressione. Dal punto di vista medico può definirsi rumore qualsiasi suono o insieme di suoni che risulti sgradito o nocivo per l'organismo umano. Il rumore può comportare diminuzione o perdita dell'udito ma anche problemi al sistema cardiocircolatorio, digerente, nervoso e neurovegetativo.

➤ **Inalazione di polveri, fibre, fumi e vapori**

Inspirazione profonda di agenti dannosi presenti in ambiente di lavoro durante i processi produttivi o durante eventuali emergenze.

➤ **Agenti biologici**

Legato alla presenza di microrganismi, ossia alla manipolazione deliberata di agenti biologici o alla loro esposizione potenziale, intendendo per essi "qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni" (art. 267 del D.lgs. 81/08).

➤ **Agenti chimici**

Si può definire rischi chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

4.3 RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' RELATIVA AL SERVIZIO

Nella tabella sottostante si riportano i rischi standard (strutturali e impiantistici) valutati a cura del committente. Qualora dovessero essere presenti ulteriori rischi in aggiunta a quelli valutati, saranno definiti in occasione del sopralluogo da effettuarsi prima dell'inizio del servizio da eseguire.

4.4 MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Sicuramente risulta essere fondamentale una ottima preparazione professionale dei soggetti incaricati di questo servizio. I carichi di lavoro e l'organizzazione dello stesso dovranno fare in modo diminuisca il più possibile il rischio di stress e di disagio psicologico.

a) Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione.

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore si impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

b) Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare nelle aree ed edifici ed aree di pertinenza del Datore di Lavoro:

- deve indossare indumenti di lavoro;
 - deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
 - deve accedere alle aree seguendo scrupolosamente i dettami previsti dalla Stazione Appaltante onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
 - prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
 - deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
 - non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
 - non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza
 - non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
 - la movimentazione di materiale e mezzi deve essere effettuata in sicurezza;
 - non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
 - per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare l'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della Committenza;
 - attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
 - in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio della struttura Committente.
 - è fatto divieto di fumare all'interno degli ambienti della Committenza ed in prossimità degli accessi, secondo quanto regolamentato con apposita segnaletica;
 - è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza.
 - è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso la struttura Committente, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.
- Inoltre si comunica che:
- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Assuntore sono quelli a loro riservati;
 - per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici del Datore di Lavoro individuati nell'Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente.

Descrizione Attività	Interferenza	Indice di rischio (B=basso, M=medio, A=alto)	Area/ Attrezzatura interessata	Descrizione del rischio e soggetto interessato	Misure di prevenzione e protezione
Sepulture salme/resti	Scivolamento inciampo e caduta a livello	B	Tutte le aree interne al Cimitero/cavalletti, tavolati ecc.	Potenziale presenza di attrezzature e materiali che possono costituire un pericolo d'inciampo con conseguente caduta. Dipendenti ditta affidataria dell'appalto	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (la segnalazione dell'area con idonea cartellonistica, è consigliabile effettuarla anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare la presenza dell'intervento con discreto anticipo).
Sepulture salme/resti	Rischio di caduta dall'alto o all'interno delle fosse con dislivello moderato o elevato (<2mt - >2mt.)	M	Tutte le aree interne al Cimitero/scale ponteggi portaferetri	Le attività svolte dall'impresa appaltatrice che possono comportare la potenziale presenza di rischi dovuti alla caduta all'interno fosse, attività con uso di piccoli ponteggi a cavalletto e/o scale. Dipendenti ditta affidataria dell'appalto	Utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche. Garantire ai visitatori sempre un percorso alternativo e sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la manutenzione, e garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche. Nel limite del possibile, sfasamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura). Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice.
Sepulture salme/resti	Caduta di oggetti/materiali dall'alto	A	Tutte le aree interne al Cimitero/scale ponteggi portaferetri	Il rischio si può presentare in occasione di interferenze per la presenza contemporanea di lavoratori appartenenti a diverse imprese, a causa della movimentazione di materiali e attrezzature eseguite in altezza (su scale, opere provvisorie, montafretri, ecc.). Dipendenti ditta affidataria dell'appalto	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice. Durante il lavoro in altezza, gli utensili, nel tempo in cui non sono adoperati, devono essere tenuti entro apposite guaine od assicurati in modo da impedire la caduta. Vietare l'accesso a persone nelle aree sottostanti quella di esecuzione del lavoro. Nel limite del possibile, sfasamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura). Garantire ai visitatori sempre un percorso alternativo e sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la manutenzione, e garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche.
Sepulture salme/resti	Investimento da parte di autovetture, mezzi d'opera e	A	Tutte le aree interne al Cimitero /autovetture	Il rischio può presentarsi per la presenza di: - autovetture, carri funebri propri o di altre imprese	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (la segnalazione dell'area con idonea cartellonistica è da

	trasporto materiali		proprie o di altre imprese, mezzi d'opera della ditta appaltatrice	- automezzi presso i piazzali e/o le aree di scarico di materiali edilizio o di diverso tipo; - escavatore durante le operazioni di scavo e/o movimento terra. Dipendenti ditta affidataria dell'appalto	<i>effettuarsi anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare l'intervento con discreto anticipo</i>). Ingresso di mezzi d'opera all'interno dell'area cimiteriale da apposito portone carraio e transito degli stessi nel Cimitero a passo d'uomo. L'escavatore e l'autocarro dovranno essere utilizzati solamente da personale formato ed addestrato.
Sepulture salme/resti	Pericoli di natura meccanica (colpi da parte di mezzi d'opera e trasporto materiale)	A	Tutte le aree interne al Cimitero, mezzi d'opera, montafretri	Il rischio si può manifestare durante l'attività dell'escavatore nelle operazioni di scavo e di movimento terra o durante il trasporto del montafretri. Dipendenti ditta affidataria dell'appalto	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (<i>la segnalazione dell'area con idonea cartellonistica è da effettuarsi anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare l'intervento con discreto anticipo</i>). Ingresso di mezzi d'opera all'interno dell'area cimiteriale da apposito portone carraio e transito degli stessi nel cimitero a passo d'uomo. L'escavatore e l'autocarro dovranno essere utilizzati solamente da personale formato ed addestrato. Garantire ai visitatori sempre un percorso alternativo e sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la manutenzione, e garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche. Nel limite del possibile, sfasamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura). Utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche.
Sepulture salme/resti	Pericoli generati da materiali e sostanze, polveri	M	Tutte le aree interne al Cimitero, mezzi d'opera	Il rischio si può manifestare durante: · l'attività dell'escavatore nelle operazioni di scavo e di movimento terra; · l'attività di demolizione dei battuti con spessore superiore a cm. 10. Dipendenti ditta affidataria dell'appalto	In caso di operazioni di scavo e di movimentazione terra, se ritenuto necessario, in base alle condizioni atmosferiche (ad esempio presenza di vento), dovrà essere bagnato il terreno al fine di limitare lo sviluppo della polvere. Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento Utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche
Sepulture salme/resti	Rischio di esposizione ad agenti biologici potenziali	A	Tutte le aree interne al Cimitero	Il rischio è potenzialmente presente per il contatto con materiali biologici (in occasione di esumazioni, ecc) da parte di soggetti terzi (nel caso di presenza contemporanea o non corrette prassi di lavoro). Tale potenziale rischio può derivare da deiezioni animali, da contaminazioni	Evitare sovrapposizioni del personale durante tali attività e richiedere un adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Il personale dell'Assuntore dovrà assumere comportamenti coerenti con il rischio identificato o atteso, conformemente alla formazione ricevuta ed all'addestramento effettuato assumendo, inoltre, comportamenti atti a tutelare la salute dei terzi eventualmente presenti o suscettibili di esposizione al rischio

				ambientali esterne (escrementi di piccione, di topo, ecc.). Dipendenti ditta affidataria dell'appalto.	stesso. Il personale dovrà essere formato ed informato circa lo specifico rischio e sulle procedure di emergenza in caso di incidente. Effettuazione di visite mediche periodiche obbligatorie. Prove allergometriche. Vaccinazione contro l'epatite B e successivo test dosaggio anticorpi. Test HCV per l'epatite C. Test HIV per AIDS. Applicazione dei dettati del Decreto Legislativo 19/02/2014 n° 19 pubblicato sulla G.U. n° 57 del 10/03/2014.
Sepulture salme/resti	Rischio di esposizione ad inalazione gas di scarico	M	Tutte le aree interne al Cimitero	Il rischio è potenzialmente presente per il possibile transito di autovetture o per le lavorazioni di scavo con escavatore. Dipendenti ditta affidataria dell'appalto.	Mantenere in perfetta funzione i mezzi d'opera. Quando l'autovettura è giunta nel luogo stabilito arrestare immediatamente il motore.
Manutenzione ordinaria	Scivolamento, inciampo, caduta a livello	M	Tutte le aree interne al Cimitero	Potenziale presenza di: · attrezzature da lavoro su camminamenti; · pavimentazioni bagnate. Dipendenti ditta affidataria dell'appalto	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di lavaggio sino alla completa asciugatura della pavimentazione. Mantenere l'ordine e la pulizia in tutti i luoghi
Manutenzione ordinaria	Investimento	M	Tutte le aree interne al Cimitero	Vi può essere un rischio di investimento dovuto alla presenza di eventuali mezzi meccanici utilizzati per la pulizia ed il lavaggio. Dipendenti ditta affidataria dell'appalto.	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (<i>la segnalazione dell'area con idonea cartellonistica, è consigliabile posizionarla anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo</i>).
Manutenzione ordinaria	Pericoli di natura meccanica da parte di mezzi d'opera e trasporto materiali	A	Tutte le aree interne al Cimitero	Il rischio si può manifestare durante l'attività di eventuali apparecchiature meccaniche utilizzate per la pulizia ed il lavaggio. Dipendenti ditta affidataria dell'appalto.	Ingresso di mezzi d'opera all'interno dell'area cimiteriale da apposito ingresso carraio e transito degli stessi nel cimitero a passo d'uomo. Gli eventuali mezzi meccanici utilizzati per la pulizia ed il lavaggio dovranno essere utilizzati solamente da personale formato ed addestrato. Garantire ai visitatori sempre un percorso alternativo e sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la manutenzione, e garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche.

					Nel limite del possibile, sfasamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura).
Manutenzione ordinaria	Pericoli generati da materiali e sostanze: polveri	B	Tutte le aree interne al Cimitero	Il rischio si può manifestare durante le attività di pulizia dell'area cimiteriale. Dipendenti ditta affidataria dell'appalto.	Utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche. Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice.
Manutenzione ordinaria	Pericoli generati da utilizzo prodotti chimici	B	Tutte le aree interne al Cimitero	Il rischio si può manifestare durante le attività di pulizia dell'area cimiteriale. Dipendenti ditta affidataria dell'appalto.	Dopo le operazioni di pulizia e sanificazione il personale dovrà riporre i prodotti utilizzati nelle aree apposite di stoccaggio, evitando pertanto di lasciare prodotti incustoditi in aree ove terzi possano venire a contatto. Utilizzo dei prodotti secondo le istruzioni impartite. I contenitori dei prodotti chimici devono essere adeguatamente etichettati e devono essere tenuti ben chiusi. Le schede di sicurezza devono essere conservate presso l'ufficio. I prodotti sono mantenuti nelle confezioni originali. E' fatto specifico divieto di mescolare prodotti. L'Assuntore dovrà munire il proprio personale di idonei DPI. Il personale dell'Assuntore dovrà assumere comportamenti coerenti con il rischio identificato o atteso, conformemente alla formazione ricevuta ed all'addestramento effettuato assumendo, inoltre, comportamenti atti a tutelare la salute dei terzi eventualmente presenti o suscettibili di esposizione al rischio stesso. Formazione dei lavoratori circa le procedure da adottare in caso di incidente.
Manutenzione ordinaria	Scivolamenti, inciampo, caduta a livello	B	Tutte le aree interne ed esterne al Cimitero	Potenziata presenza di attrezzature e materiali che possono costituire un pericolo d'inciampo con conseguente caduta. Dipendenti ditta affidataria dell'appalto.	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (la segnaletica dell'area è consigliabile posizionarla anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo). Protezione e segnalazione di tubazioni, ecc. che possono creare un pericolo di inciampo al di fuori dell'area oggetto di intervento già delimitata e segnalata.
Manutenzione aree verdi	Pericoli di natura meccanica: colpi, tagli,	M/B	Tutte le aree interne ed esterne al Cimitero	Rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature (decespugliatori, motoseghe, tosaerba e tosasiepi). Dipendenti ditta affidataria	La rimozione di rami, parti di cespugli, ecc., deve avvenire prima della rimozione delle barriere e della segnaletica dell'area di intervento. Garantire ai visitatori sempre un percorso alternativo e sicuro e

	ustioni, proiezioni di colpi			dell'appalto.	che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la manutenzione, e garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche. Nel limite del possibile, sfasamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura). L'uso del decespugliatore deve avvenire solo a cimitero chiuso. Utilizzo di tutti i DPI messi a disposizione dal datore di lavoro.
Manutenzione aree verdi	Investimento da parte di autovetture, mezzi d'opera e di trasporto	M/B	Tutte le aree interne ed esterne al Cimitero	Vi può essere un rischio di investimento per presenza di: · automezzi presso i piazzali e/o le aree di scarico di scarti dovuti alla manutenzione del verde o di diverso tipo; · eventuale trattore tosaerba durante le operazioni di manutenzioni del verde. Dipendenti ditta affidataria dell'appalto	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (la segnaletica dell'area è consigliabile posizionarla anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo). Ingresso di mezzi d'opera all'interno dell'area cimiteriale da apposito ingresso carraio e transito degli stessi nel cimitero a passo d'uomo. Il trattore e l'autocarro dovranno essere utilizzati solamente da personale formato ed addestrato.
Manutenzione aree verdi	Pericoli generati da rumore	B	Tutte le aree interne al Cimitero	Interferenze che si possono verificare nel caso vi sia sovrapposizione degli orari di lavoro o attività in comune fra operatori del Comune, impresa appaltatrice, utenti / pubblico e altre imprese in appalto. Dipendenti ditta affidataria dell'appalto.	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento durante l'esecuzione del servizio al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune di San Maurizio Canavese e sia terzi) diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice. Ove via sia sovrapposizione tra le attività, informare l'uno della presenza dell'altro. Attività di coordinamento e utilizzo dei DPI (otoprotettori).
Manutenzione aree verdi	Pericoli derivati da materiali e sostanze; prodotti per il diserbo	M/B	Tutte le aree interne ed esterne al Cimitero	Rischi dovuti all'utilizzo di prodotti chimici da parte di personale Dipendenti ditta affidataria dell'appalto	Divieto di utilizzo di prodotti per il diserbo tossici o nocivi Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune di San Maurizio C.se e sia terzi) diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice sia durante lo svolgimento delle operazioni e sia per tutto il tempo di non rientro nella zona tracciata.
Servizio di custodia	Pericoli di natura elettrica, incendio, inciampo e di natura meccanica	B	Tutte le aree interne ed esterne al Cimitero	Rischi dovuti all'utilizzo degli ambienti, ufficio, servizi, magazzini, ingressi Dipendenti ditta affidataria dell'appalto Comune di San Maurizio C.se.	Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature che sono alimentate elettricamente, che non devono continuare a funzionare, devono essere disalimentate elettricamente. Nei locali al chiuso è vietato fumare. Non deve essere immagazzinato materiale in prossimità di fonti di calore, quadri elettrici ed attrezzature elettriche. Non immagazzinare a terra materiale e in caso di caduta per terra di materiale provvedere ad una immediata rimozione. Restano a carico della stazione appaltante gli oneri per le

					verifiche periodiche degli impianti e delle attrezzature.
Servizio trasporto funebre e attività funeraria	Compressione, urti, schiacciamento	M	Tutte le aree interne al Cimitero	Possibili scivolamenti durante movimentazioni. Dipendenti ditta affidataria dell'appalto Impresi funebri.	Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature che sono alimentate elettricamente, che non devono continuare a funzionare, devono essere disalimentate elettricamente. Nei locali al chiuso è vietato fumare. Non deve essere immagazzinato materiale in prossimità di fonti di calore, quadri elettrici ed attrezzature elettriche. Non immagazzinare a terra materiale e in caso di caduta per terra di materiale provvedere ad una immediata rimozione. Restano a carico della stazione appaltante gli oneri per le verifiche periodiche degli impianti e delle attrezzature.
Rischi introdotti da altre aziende/imprese	Caduta di oggetti/materiali dall'alto, proiezioni di materiali, inalazioni di polveri	A	Tutte le aree interne ed esterne al Cimitero	Il rischio si può presentare in occasione di interferenze per la presenza contemporanea di lavoratori appartenenti a diverse imprese, a causa della movimentazione di materiali e attrezzature eseguite in altezza. Marmisti – Dipendenti comunali – Imprese incaricate dal Comune o da privati cittadini	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa svolgente i lavori Durante il lavoro in altezza, gli utensili, nel tempo in cui non sono adoperati, devono essere tenuti entro apposite guaine od assicurati in modo da impedirne la caduta. Vietare l'accesso a persone nelle aree sottostanti quella di esecuzione del lavoro. Garantire ai visitatori sempre un percorso alternativo e sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la manutenzione, e garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche.
Rischi introdotti da altre aziende/imprese	Investimento da parte di mezzi d'opera e di trasporto materiali	A	Tutte le aree interne ed esterne al Cimitero	Vi può essere un rischio di investimento dovuto alla presenza di automezzi presso i piazzali e/o le aree di scarico di materiali edilizio o di diverso tipo. Marmisti – Dipendenti comunali – Imprese incaricate dal Comune o da privati cittadini	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa svolgente i lavori. Ingresso di mezzi d'opera all'interno dell'area da portoni di ingresso e transito a passo d'uomo. L'autocarro deve essere utilizzato solamente da personale formato ed addestrato.
Rischi introdotti da altre aziende/imprese	Pericoli generati da rumore	B	Tutte le aree interne ed esterne al Cimitero	Interferenze che si possono verificare nel caso vi sia sovrapposizione degli orari di lavoro o attività in comune fra impresa appaltatrice e altre imprese in appalto Marmisti – Dipendenti comunali – Imprese incaricate dal Comune o da privati cittadini	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa svolgente i lavori Attività di coordinamento ed utilizzo D.P.I. (otoprotettori)
Rischi introdotti da altre aziende/imprese	Pericoli di natura elettrica	A	Tutte le aree interne al Cimitero	Possibile contatto accidentale con parti elettriche in tensione durante la manutenzione/riparazione/sostituzione di componenti elettriche nell'area	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa svolgente i lavori Obbligo in caso di cantieri temporanei con necessità

				cimiteriale e/o dovuti ad attrezzature di altre imprese. Marmisti – Dipendenti comunali – Imprese incaricate dal comune o da privati cittadini	alimentazione elettrica quadri ASC, denuncia impianti di messa a terra ed eventuali scariche atmosferiche (ISPESL – ARPA)
--	--	--	--	--	---

E' necessario eseguire un sopralluogo congiunto in loco preventivamente al fine di programmare i diversi interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Si veda rapporto di sopralluogo allegato.

Qualora in Committente o l'Appaltatore ritengono di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.

4.5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

Si intendono per misure compensative di sicurezza, tutti gli accorgimenti da adottare al fine di rendere il rischio da interferenza accettabile per i lavoratori della ditta appaltatrice ed per soggetti contemporaneamente presenti nell'area.

A) Perimetrazione e segnalazione dell'area oggetto di intervento: pur trattandosi di un'area dotata di recinzione perimetrale, sarebbe auspicabile comunque realizzare sempre una perimetrazione interna a delimitazione del punto preciso di intervento; l'idonea perimetrazione del punto di intervento garantisce la circoscrizione del rischio, la separazione dell'area interessata dall'ambiente circostante e l'inaccessibilità alle persone non addette; la segnaletica del pericolo garantisce la necessaria informazione e impone l'attenzione anche ai non addetti ai lavori.

In sostanza una perimetrazione idonea e ben segnalata esclude già di per sé la presenza di persone non addette (operai comunali, altre ditte o visitatori) e quindi abbatte di molto il rischio da interferenza.

B) Verifica della presenza di linee elettriche in tensione (aeree e non): l'impresa deve essere messa a conoscenza di tutti i servizi di rete che insistono nell'area cimiteriale, ed in particolar modo, di tutte le linee elettriche esistenti, e dovrebbe essere munita di uno schema dei cavidotti interrati; in tutti i casi dovrà operare in sicurezza e pertanto garantire i propri lavoratori dal rischio di folgorazione, pertanto dovrà preventivamente informarsi sulla presenza di linee elettriche in tensione dagli organi territoriali competenti, Comune e Enel, e disporre di concerto con essi tutti gli accorgimenti ritenuti necessari per operare in sicurezza.

C) Verifica della presenza di sottoservizi: l'impresa deve essere edotta anche sulla presenza di ulteriori sottoservizi esistenti, idrico e fognario, e qualunque intervento che contempli scavi o l'apertura di buche o solchi, deve essere preceduto da accurata informazione sulla presenza di sottoservizi qualora non siano visibili in superficie (presenza di chiusini, tombini o saracinesche).

D) Accorgimenti contro la caduta di oggetti dall'alto: un'idonea perimetrazione di cui al punto A, circoscrive tale rischio agli addetti ai lavori che saranno muniti di idonei dispositivi di protezione individuale ed avranno cura di operare con la massima attenzione per ridurre al minimo i rischi, anche provvedendo al posizionamento di barriere in altezza contro i rischi residui di caduta.

E) Rischio di incidenti con altri veicoli e legati al traffico in generale: dal momento che i mezzi per il trasposto delle attrezzature e del personale addetto utilizzano la viabilità ordinaria, il rischio di incidente o di investimento è probabile e non è eliminabile del tutto, anzi il mezzo della ditta nella viabilità ordinaria è sottoposto al rischio di incidente con la stessa probabilità riscontrabile nel traffico ordinario cittadino, pertanto gli unici accorgimenti sono di consentirne la guida solo a conducenti esperti e di utilizzare percorsi alternativi alle vie più trafficate.

F) Dispositivi di protezione individuale e misure di sicurezza per abbattere i rischi specifici delle lavorazioni e contenere i rischi residui: devono essere adottate tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie e pertanto già previste nel Documento di Valutazione dei Rischi: a tal proposito i lavoratori dovranno essere dotati di tutti i DPI, di attrezzature certificate ed in buono stato di efficienza, con dispositivi antirumore a norma di legge. Per ridurre i rischi prodotti dalle attività verso l'ambiente circostante, è necessario operare con le dovute cautele atte a limitare la produzione e la diffusione di polveri, rumori, agenti chimici e quant'altro possa nuocere.

G) Barriere architettoniche e presenza di ostacoli: l'attuazione degli interventi all'interno dell'area cimiteriale non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza delle aree stesse. Qualora non fosse possibile provvedere altrimenti è necessario segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti con difficoltà motorie; attrezzature e materiali di lavoro dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo; lo stoccaggio anche temporaneo non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga dell'area cimiteriale, e comunque se ne deve disporre l'immediata raccolta al termine delle lavorazioni. Se gli interventi presuppongono l'apertura di buche o solchi, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

4.6 ATTIVITÀ PROMOSSE DAL DATORE DI LAVORO, COMMITTENTE, PER PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO E PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE

Il coordinamento esercitato dal Datore di Lavoro Committente (art.26 D.Lgs. 81/2008 e.s.m.i.) sarà di fatto svolto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Sono tenuti a collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione, i lavoratori del presidio, in base alle specifiche competenze.

Qualora l'appalto rientri in quelli soggetti all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 (Direttiva Cantieri) il coordinamento sarà svolto da Coordinatore per l'esecuzione, appositamente designato.

Il coordinamento svolto dai soggetti citati, avviene tramite la predisposizione di regole e l'indicazione, sia nel momento di stesura e formulazione del contratto, sia nella valutazione tecnica e di sicurezza, dei lavori/servizi da eseguire. L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative interne rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza.

Seguiranno incontri specifici, per la messa a punto di particolari interventi organizzativi, tra committente, Ditta affidataria, RSPP Committente e RSPP della Ditta Appaltatrice.

Tali incontri potranno essere identificati come :

- Riunioni periodiche sulla qualità del servizio;
- Riunioni periodiche per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza;
- Riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- Comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di emergenza).

4.7 PRESIDI E PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il Comune di San Maurizio Canavese ha adottato misure attive e passive e presidi di protezione antincendio:

- 1) per garantire il sicuro utilizzo delle vie di uscita;
- 2) per l'estinzione degli incendi (estintori e idranti);

Le vie di fuga ed i presidi antincendio sono segnalati da idonei cartelli.

Tali misure e presidi sono oggetto di sorveglianza, controlli periodici e mantenute in efficienza.

Le attrezzature presenti potranno essere utilizzate anche dalle imprese appaltatrici le quali tuttavia devono:

- 1) segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o carenza riscontrata;
- 2) segnalare tempestivamente l'eventuale utilizzo dei presidi per consentirne il reintegro;
- 3) partecipare alle prove di evacuazione e simulazione di gestione dell'emergenza organizzate dal Comune di San Maurizio Canavese.

Tutto il personale che accede nella struttura è inoltre tenuto ad adottare le seguenti procedure in caso di emergenza: **SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA**

La procedura interna di segnalazione dell'emergenza, è la seguente:

CHIUNQUE RILEVI UN INCENDIO O UNA GRAVE SITUAZIONE DI EMERGENZA CHE COMPORTI PERICOLI IMMEDIATI PER LA SALUTE DI PIU' PERSONE DEVE:

- Allontanarsi dalle fonti di pericolo immediato.
- Fornire tempestivamente informazioni sull'evento agli addetti all'emergenza.
- Tentare di estinguere l'incendio, salvaguardando la propria incolumità, ed evitarne la propagazione con i mezzi a disposizione sulla base delle proprie conoscenze e capacità.
- Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche in tensione.

Oltre a quanto sopra indicato, di seguito si riportano eventuali ulteriori dettagli inerenti i rischi presenti nelle aree ove si svolgeranno le opere oggetto dell'appalto, qualora siano necessarie ulteriori informazioni.

Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice farà osservare al proprio personale, durante l'esecuzione del lavoro, la normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

Il personale dell'appaltatore si deve attenere alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e qualsiasi variazione di comportamento deve essere preventivamente valutata dalla committente. L'appaltatore si atterrà alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo le informazioni che riguardano l'attività specifica, fornendo il proprio documento di valutazione dei rischi redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 81/08 e successive modificazione.

La fornitura del DVR di cui sopra e la firma di condivisione del presente documento sono vincolanti per la stipula del contratto intercorrente.

Come previsto dall'art. 26 D.Lgs 81/08 il personale esterno operante presso le strutture dovrà essere dotato di cartellino di riconoscimento riportante i dati dell'azienda di appartenenza e dati personali, foto del dipendente.

5. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza vanno valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze:

- Apprestamenti
- Misure preventive e protettive e D.P.I.
- Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche, ecc.)
- Segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso, ecc.
- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, ecc.

La stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

5.1 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze. Questi dovranno essere tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non solo soggetti a ribasso.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative dell'ingresso dei dipendenti della ditta appaltatrice nel luogo di lavoro della stazione appaltante.

Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze, si dovrà puntare sulla realizzazione delle misure di seguito elencate, delle quali è stato stimato il relativo costo.

5.2 COSTI DELLA SICUREZZA E DESCRIZIONE DELLE MISURE DA ATTUARE.

Con il presente documento unico, vengono fornite all'Impresa aggiudicataria, le informazioni relative a: rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto dell'affidamento e i rischi derivati da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinato ad operare l'Impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio, nonché sulle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare le interferenze individuate.

I costi della sicurezza sono determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi simili a quelli individuati per quanto non rilevabile dal prezziario regionale di riferimento.

I costi per l'eliminazione e comunque per la riduzione al minimo dei rischi da interferenze risultano essere pari a €/annui 1.500,00, compenetrati nell'Appalto.

CONCLUSIONI

Il Committente dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza;

- data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro di altri soggetti e sui rischi specifici relativi.

IL COMMITTENTE	DATORE DI LAVORO	L'APPALTATORE UTILIZZANTE LA STRUTTURA

Allegato A. VERBALE DI SOPRALLUOGO

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice ha ricevuto dalla Committente **COMUNE DI SAN MAURIZI CANAVESE** di svolgere le attività di cui al Contratto di appalto Rep. N. ____ del __/__/____ relativo al "Servizio di gestione, manutenzione, custodia del Cimitero Comunale sito in Strada Antica di Barbania – Periodo 01/10/2018 – 30/9/2020", i sottoscritti, nelle rispettive qualità di :

- **Legale Rappresentante**
- **RUP dell'Area Lavori Pubblici**

DICHIARANO

1. di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 265 del D. Lgs 81/08 e s.m.i.
2. di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi aggiuntivi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	AZIONE PREVENTIVA E/O DI COMPORTAMENTO

3. che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle attrezzature di proprietà della Committente come da Capitolato Speciale d'Appalto.

Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (ai sensi del D. Lgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature;
- fornire ai lavoratori idonei D.P.I. (ai sensi del D. Lgs 81/08).

San Maurizio Canavese, _____

Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Comune di San Maurizio Canavese _____